

SALVINI CRITICATO SUI SOCIAL DAI MILITANTI DELLA LEGA

Rixi "silurato", in rivolta la base del Carroccio centrodestra spaccato

Morgillo: «Musso resta il nostro candidato»

IL CASO

EMANUELE ROSSI

PER UN LEGHISTA citare Giuseppe Garibaldi non è il massimo, ma Edoardo Rixi mercoledì sera ha detto il suo "Obbedisco" a Matteo Salvini e adesso è libero di passare Pasqua e pasquetta in montagna, anche più leggero. «Beh, Forza Italia ha voluto la bicicletta, ora mi aspetto che pedalino. Visto che sinora sono solo andati a rimorchio... Io ora mi fermo due-tre giorni ma poi lavorerò per la coalizione e per portare alla Lega più voti possibile». Edoardo Rixi parla da ex candidato presidente e racconta di centinaia di messaggi d'affetto, «da militanti di tutto il centrodestra, non solo leghisti». In realtà, nella sua bacheca Facebook va in scena una semi-rivolta contro Matteo Salvini e contro la marcia indietro per candidare Giovanni Toti. Dopo aver detto e ripetuto più volte che il candidato era Rixi e non ci sarebbe stata alternativa.

Il segretario federale della Lega sa che dovrà ricucire soprattutto con la base ligure. Intanto ha mantenuto la sua promessa di un impegno in prima persona nella campagna elettorale ligure. E ieri si

è presentato alla manifestazione organizzata dai lavoratori di Fincantieri. Erano presenti anche la eurodeputata di Forza Italia Lara Comi e due candidati alla presidenza della Regione Luca Pastorino, ex Pd, e Alice Salvatore (M5S).

Ma la marcia indietro di Rixi ha permesso a Raffaella Paita di vincere la scommessa fatta con il consigliere leghista. «Rixi mi deve una birra-gongola Paita su Twitter-

ma gliela abbono se mi cede il suo slogan: sono ligure, voto ligure». «No no - replica Rixi - io la birra gliela offro, alla fabbrica della birra di Bussalla, ma lei la deve bere tutta».

Il più spiazzato, insieme ai militanti della Lega, è il consigliere regionale Matteo Rosso che era uscito da Forza Italia proprio per fondare la lista "Rixi presidente". «La delusione è innegabile. Se

domenica mattina eravamo ad Arenzano a presentare la lista è evidente che né io né lui ce lo aspettavamo - dice - adesso cosa succede? Mi prendo due-tre giorni per pensarci. È evidente che la lista non può più andare avanti, ma io vorrei continuare il mio impegno in politica e nel centrodestra. Mi guarderò intorno».

Già, intorno. Perché oltre a

Lega e Forza Italia ci sono molte forze interessate all'evoluzione della candidatura di Toti. La più contenta sembra essere Raffaella Della Bianca, che è stata una dei registi dell'intera operazione. Difficile che si presenti agli elettori con la lista civica che aveva lanciato a settembre, più probabile che lei e i suoi sostenitori decidano per un apparentamento con Forza Italia, con qualche nome in lista. Della Bianca, certo, ma anche il consigliere metropolitano Gian Luca Buccilli potrebbe essere della partita. Chi invece non

esulta è il duo Luigi Morgillo-Enrico Musso. Il vicepresidente del consiglio regionale non chiude le porte, ma specifica: «Ad oggi non siamo

stati cercati da nessuno e la questione della candidatura non è stata certo gestita bene. Se ci sono le ragioni e le condizioni tutto si può superare, ma al momento il nostro candidato resta Enrico Musso». Il quale Musso è più secco, in un messaggio di solidarietà a Edoardo Rixi affidato a Facebook: «è un candidato non ligure, né per nascita né per lavoro, paracadutato dai vertici nazionali dei partiti, e per giunta frutto di un accordo in cui la Liguria è stata svenduta come contropartita per blindare l'allean-

za del Veneto. Il peggio della partitocrazia». Non proprio diplomatico, anche se Sandro Biasotti conta di poterlo riportare all'ovile: «Le reazioni? Non mi preoccupano troppo. Quelle che ho sentito io sono tutte positive e le richieste di entrare nelle squadre da oggi sono aumentate... Qualcosa vorrà pur dire».

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORA TOCCA A LORO

«Forza Italia ha voluto la bicicletta, ora mi aspetto che pedalino»

EDOARDO RIXI
vicesegretario federale Lega



SCENARIO PESSIMO

«La candidatura di Toti è una delle cose peggiori che si potesse fare»

ENRICO MUSSO
candidato Liguria Libera



Giovanni Toti



FEDE IN MATTEO

Salvini sarà con noi in campagna e con lui saremo il primo partito

SONIA VIALE
segretario Lega Nord Liguria



GRAZIE LEGA

Con Toti in campo vincere sarà più facile, sono stati responsabili

SANDRO BIASOTTI
coordinatore regionale Forza Italia



GARAVENTA: «AIUTERO, MA NON MI CANDIDO»

«IO MI ero messo a disposizione anche per superare le divisioni del centrodestra e riunire la coalizione. Sono soddisfatto che questo obiettivo sia stato raggiunto. Non sarò tra i candidati, ma darò una mano», così ha commentato Federico Garaventa



RIXI-PAITA: «LA BIRRA? GLIELA OFFRO»

UNA SCOMMESSA è una scommessa. Ed Edoardo Rixi dovrà offrire una birra a Raffaella Paita che aveva scommesso sul suo ritiro finale. Ma il leghista non si tira indietro: «Certo che gliela offro, ma ora lei dovrà berla tutta, senza barare».



ROSSO DELUSO «CI HO SPERATO SINO A IERI»

«NON POSSO nascondere la mia delusione, sarebbe ipocrita. Ora mi prenderò qualche giorno di tempo, ma credo di poter dare ancora un contributo al centrodestra», così Matteo Rosso annuncia il ritiro della lista "Rixi presidente".

